



Interpellanza presentata dai Consiglieri Fernando Bindi, Sara Conti, Andrea Zafferani e Nicola Renzi per chiarimenti sui tamponi per Covid-19 eseguiti in strutture private, sulla procedura utilizzata in caso di positività accertata in territorio italiano di un lavoratore frontaliero e circa le donazioni effettuate dall'inizio della pandemia (depositata in data 4 dicembre 2020) (ID 17170658) **TIPO**

**RISPOSTA: SCRITTA**

INTERPELLANZA, PRESENTATA DA CONSIGLIERI DI REPUBBLICA FUTURA, SU TAMPONI ESEGUITI IN STRUTTURE PRIVATE, SU POSITIVITA' FRA I FRONTALIERI E SULLE DONAZIONI.

Lo scorso 27 Novembre l'Associazione Nazionale Industria San Marino ha inviato una comunicazione ai suoi associati, per informarli che una azienda sanitaria privata loro associata, autorizzata dall'Authority Sanitaria per l'esecuzione di test per COVID-19, aveva trasmesso i prezzi per l'effettuazione di test sierologici e tamponi per COVID-19.

Tra le varie voci di prezzo si leggeva anche: "tampone molecolare analizzato da laboratorio analisi ISS € 120.00 (tutti i giorni)".

Alla luce di tale comunicazione, si interpella il Governo per conoscere:

1. per quale ragione, se i tamponi di una struttura privata possono essere analizzati presso il laboratorio ISS, è stata sospesa la possibilità per i cittadini di effettuare tamponi a pagamento direttamente presso l'Iss stesso, che potrebbe così ottenere direttamente le entrate derivanti dal pagamento effettuato dai privati;
2. quanti tamponi provenienti da strutture sanitarie private vengano analizzati giornalmente, in media, dal laboratorio analisi dell'Iss;
3. quante strutture private si rivolgano al laboratorio analisi Iss per l'analisi dei tamponi;
4. quale sia il prezzo che l'Iss pratica alle strutture private che chiedono di analizzare tamponi presso il laboratorio analisi;
5. quanti tamponi giornalieri sia in grado di analizzare il laboratorio analisi e quanti, in media, ne abbia analizzati nei 30 giorni precedenti alla risposta a tale interpellanza;
6. quale sia l'intendimento del Governo circa l'eventuale ritorno alla possibilità di poter svolgere tamponi privati direttamente presso la struttura sanitaria pubblica.

Inoltre, si richiede di conoscere la procedura utilizzata in caso di positività accertata in territorio italiano di un lavoratore frontaliero (residente in Italia). Nella fattispecie, si chiede di conoscere:

7. chi abbia l'obbligo di avvisare le nostre istituzioni circa la positività registrata in Italia per un lavoratore frontaliero;
8. secondo quali canali avvenga la comunicazione all'azienda della positività del lavoratore frontaliero;
9. se l'azienda sia obbligata o meno ad eseguire test sugli altri dipendenti che lavorino a contatto con il positivo;
10. quale sia l'intendimento del Governo circa un eventuale miglioramento o perfezionamento della procedura di comunicazione e di test dei contatti nel caso rilevi criticità.

Infine, alla luce dell'importante sforzo di solidarietà messo in campo dai cittadini sammarinesi e residenti in questi mesi, attraverso donazioni, contributi, liberalità, ecc...si richiede al Governo di conoscere:

11. l'ammontare totale delle donazioni effettuate dall'inizio della pandemia da parte dei sammarinesi/residenti all'Iss, alla Protezione Civile o ad altre istituzioni solidaristiche;
12. una panoramica precisa di come queste donazioni sono state utilizzate, indicando le singole voci di destinazione (acquisto attrezzature, presidi, personale, materiali, ecc...).

Si richiede risposta scritta.

San Marino, 4 dicembre 2020

